



Sabato 19 novembre, alle ore 11, mons. Fausto Tardelli ha celebrato in cattedrale una santa Messa in memoria di Valeria Tramentozzi e Stefania Gasbarrone, due giovani e brave ragazze prematuramente scomparse, rispettivamente nel 2006 e 2011.

In memoria di Valeria, che risiedeva a San Miniato Basso, dove il papà Lucio Tramentozzi si era trasferito per lavoro dal paese d'origine, Sonnino (Latina), è stata costituita un'associazione onlus che si occupa di adozioni scolastiche per i bimbi più poveri in Italia e in Africa. Al ricordo di Valeria si è unito quest'anno quello di Stefania, figlia del sindaco di Sonnino, Cesare Gasbarrone, tra i fondatori dell'associazione «Nel sorriso di Valeria».

Tanti davvero i parenti, gli amici di Valeria e di Stefania che con fede, devozione e preghiera hanno partecipato alla Messa, celebrata in latino da mons. Vescovo, animata all'organo da Gianluca Balsotti con il coro dei Santi Filippo e Giacomo di Pino.

Mons. Vescovo all'omelia ha fatto certamente propri i tanti perché dolorosi della nostra vita, che talvolta fanno molto soffrire le persone facendo avvertire loro le tenebre intorno. «Ma queste tenebre - ha detto mons. Tardelli - non riescono a vincere la luce... Luce che si è accesa quando il Figlio di Dio si è fatto uomo e con questa luce si sono accese tante fiammelle che hanno accolto la parola del Signore. Non possiamo rimanere schiacciati dal dolore - ha proseguito il Presule - ma dobbiamo camminare nella luce di Cristo, lasciandoci illuminare per diventare a nostra volta piccole fiammelle che danno luce al mondo».

«Questa è una celebrazione della vita e della speranza», ha concluso il Vescovo. I presenti hanno seguito, in un'atmosfera quasi irreale, le parole del Presule con i volti ora compunti, seri, attenti, ora distesi, quasi in un'estasi di contatto tra cielo e terra. «Pregate per noi» ha detto mons. Vescovo al termine della messa, rivolgendosi a Valeria e Stefania, per grazia di Dio certo nella comunione dei Santi. Parole che sono giunte di conforto e di speranza a tutti noi.

---